

Catania, 04 giugno 2024

C. A. Dr. A. Pardo

Futurae
Sede

Oggetto: **I vini di Maremma – ipotesi progetto di Sostenibilità Sociale per aziende viticole leader**

Introduzione

La “Cantina I vini di Maremma”, già all’avanguardia nelle tematiche di sostenibilità ambientale, intende adesso affiancare il pilastro sociale, così da riconoscere, gratificare e stimolare ulteriormente l’impegno delle aziende viticole leader e, nel contempo, distinguersi ed avvicinare quelle fasce di consumatori che incorporano l’aspetto sociale nelle decisioni di acquisto.

Questo ulteriore impegno, a favore delle persone e della collettività intera, allinea il cluster agli obiettivi di sviluppo sostenibile fortemente auspicati dalle Nazioni Unite.

Scalabilità e dimensioni

La sostenibilità sboccia da un impegno collettivo; affinché gli interventi in campo sociale siano tangibili e rilevanti (e i cui risultati, pertanto, possano essere fruttuosamente comunicati ad audience esterne), occorre che parecchie realtà del comprensorio vi partecipino attivamente. Per un numero esiguo di aziende, specialmente se caratterizzate da una forza lavoro di poche unità, non ci sarà massa critica sufficiente per amplificare gli sforzi singoli in tema di sostenibilità sociale.

Occorre capire innanzitutto se vi sono le condizioni per estendere le iniziative di sostenibilità a una platea di attori più vasta ed in quanto tempo ciò si possa realizzare. Se ciò è pianificabile, si può partire con un circolo ristretto di aziende, costruire le basi per elevare altri aspiranti e comunicare/certificare i risultati a conclusione del percorso preliminare.

Diretrici di sostenibilità sociale

Le iniziative da proporre riguarderanno:

- Forza lavoro aziendale
- Filiera
- Comunità locali e collettività

Per ognuna di esse, verrà valutata la fattibilità tecnico-economica ed i vantaggi a breve e medio termine. Ci saranno, in comune accordo con le maestranze aziendali, delle scelte di compromesso, tenendo in mente che le azioni dovranno:

- essere innovative e dimostrabili, evitando l'ordinario e il rischio di "social washing"
- percolare l'intera organizzazione ed essere integrate nelle attività quotidiane
- essere periodicamente riviste e soggette ad upgrade (con sperimentazione e introduzione di best practices), in un'ottica di miglioramento continuo.

Per quanto sopra, le aziende partecipanti devono essere consapevoli che lo sviluppo di una sana, robusta e proficua sostenibilità sociale richiede un investimento di tempi e risorse.

Ambiti oggetto di interesse

Azioni e requisiti di certificazione riguarderanno, a titolo di esempio, i seguenti ambiti: contratti e condizioni di lavoro, benessere, salute e sicurezza, orientamento professionale, diversità e inclusività, sviluppo capacità e skills, equilibrio attività professionale e vita privata, relazioni intergenerazionali, piani benefit, sviluppo fornitori, supporto produttori piccoli e locali, informazione e coinvolgimento comunità locali, conservazione/rafforzamento del patrimonio storico-culturale, enoturismo.

Il servizio di Ecograppo Italia: modalità, tempi e costi

La proposta di Ecograppo Italia prevede i seguenti step.

Valutazione dello status di partenza

Tramite visite ed interviste (in loco ed in remoto), verranno identificati e quantificati gli impatti, positivi e negativi, reali e percepiti, che le attività viticole hanno su persone, gruppi di interesse e collettività.

Questo status, definito "baseline", non è, di per sé, certificabile; però è fondamentale per far apprezzare alle parti lo sviluppo ed i progressi conseguiti in tema di sostenibilità sociale.

Analisi e ricerca

Si metteranno a punto obiettivi, azioni ed iniziative, anche a difficoltà ed impegno graduali, che meglio esaltino le performance sociali delle aziende (sul personale, sulla filiera e sulle comunità). In itinere, avvieremo dei confronti con le aziende candidate, così da renderle partecipi ed affinare gli interventi quanto più possibile alle loro realtà.

Sviluppo Standard, regolamento, documentazione e modulistica

Dalle analisi di cui sopra, accertati l'impegno necessario e la volontà delle parti, scaturiranno i requisiti di certificazione, ovvero il livello minimo di conformità, su un range di indicatori, per ottenere la certificazione.

Verranno dunque generati lo Standard ed il regolamento di certificazione (dei quali sarà tenentario e proprietario la cantina), i documenti di rito e la modulistica per gli audit.

Tempi e costi

I tempi per lo sviluppo del progetto, dall'assegnazione dell'incarico, sono stimabili in 4 mesi. Il costo previsto è di 18.000 Euro + spese di trasferta.

Cordiali saluti

Franco D'Antoni

General Manager

ECOGRUPPO ITALIA S.r.l.

